

ALLEGATO "A" (DA PRESENTARE SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO PROPONENTE)

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e
Strumentali
Via Cavour, 5 **00184 - ROMA**

Oggetto: Manifestazione d'interesse e dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. 445/2000) relativa ad individuare gli operatori economici a cui affidare la fornitura di Parti di Scorta, di servizi di Manutenzione e di Corsi di Formazione per gli apparati costituenti la rete radio nazionale CRUN (Canale Radio unico Nazionale) del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Il sottoscritto _____ nato

a _____ (____) il _____, C.F. : _____

in qualità di Titolare/Legale Rappresentate/ altro (indicare qualità) _____

dell'Impresa _____

con sede legale in _____ (_____),

via _____ n° _____,

Codice Fiscale/Partita Iva n. _____ ;

iscritta alla C.C.I.A.A. (*) di _____ al n. _____ ;

iscritta al R.E.A. al n. _____ ; telefono: _____ ;

fax: _____ ; e-mail: _____ ;

Posta elettronica certificata: _____ ;

Enti previdenziali: INAIL - Codice Impresa: _____ - Posizioni

INPS - Matricola Impresa: _____ - Posizioni

in relazione alla natura della fornitura richiesta in oggetto:

**MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA
INDICATA OGGETTO**

E CHIEDE

di essere invitato ad una successiva ed eventuale procedura di gara, volta all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare la fornitura di Parti di Scorta, di servizi di Manutenzione e di

firma del Legale Rappresentante

Corsi di Formazione per gli apparati costituenti la rete radio nazionale CRUN (Canale Radio unico Nazionale) del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

A tal fine il sottoscritto sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000),

DICHIARA

secondo quanto previsto all'art. 85 (Documento Unico di Gara Europeo) del D.Lgs. n.50/2016, co. 1 lett. a) e lett. b):

A) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 D.Lgs n.50/2016 comma 1., 2., 4. e 5.

Comma 1.

1) essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un proprio subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, co. 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, *consumatio tentati*, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del decreto del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità europea;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e s.m.i.;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Comma 2.

1) la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n.159 del 6 settembre 2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4 del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, co. 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. n.159 del 6 settembre 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Comma 4.

1) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. n.602 del 29 settembre 1973. *(Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 125 del 1° giugno 2015).*

firma del Legale Rappresentante

Comma 5

- a) aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, co. 3 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- b) essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- c) aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria l'integrità o l'affidabilità. *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di con-cessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*
- d) essere in presenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, co. 2 del D.Lgs. n.50/2016, e s.m.i. non diversamente risolvibile;
- e) essere in presenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, co. 2, lettera c) del D.Lgs.n.231dell'8 giugno 2001o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008;
- g) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) essere nello stato di violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge n.55 del 19 marzo 1990. *(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*
- i) essere nella seguente situazione, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999 *(barrare la casella di interesse)*:
- non è soggetta agli obblighi di cui alla citata Legge, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
 - non è soggetta agli obblighi di cui alla citata Legge, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.01.2000;
 - è soggetta agli obblighi di cui alla citata Legge ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;
- l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n.152 del 13 maggio 1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.203 del 12 luglio 1991, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, co. 1, della Legge n.689 del 24 novembre 1981. *(La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);*

B) che soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'art. 83 del D.Lgs. n.50/2016 co. 1 lett. a), b) e c):

a) requisiti di idoneità professionale:

1. essere iscritta nei registri della C.C.I.A.A. competente o Ente equivalente, per l'attività principale oggetto dell'appalto:

- sede competente _____;

- nr. iscrizione _____;

firma del Legale Rappresentante

- data _____ ;

b) requisiti di capacità economica e finanziaria

1. possedere idonee referenze bancarie di almeno due istituti di credito che, a richiesta, potranno formalizzare e attestare la qualità dei rapporti in atto, ovvero la correttezza e puntualità nell'adempimento degli impegni assunti con l'Istituto di credito, l'assenza di situazioni passive con lo stesso Istituto o con altri soggetti (*secondo le informazioni possedute dai medesimi istituti*).

c) requisiti di capacità tecniche e professionali

1. presentare l'elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;
2. presentare una descrizione dettagliata della struttura, degli allestimenti e delle attrezzature a disposizione, rispondenti a quanto dettagliatamente previsto nell'avviso pubblico di cui alla presente manifestazione d'interesse; dovranno inoltre essere specificate:
 - ubicazione dell'unità produttiva in Italia;
 - organizzazione dell'unità produttiva;
 - organico dell'unità produttiva con l'indicazione della qualifica e delle mansioni svolte.

Infine dichiara:

- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 co. 7 della Legge n. 136/2010, di assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/20110 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativa all'eventuale affidamento del servizio in argomento;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- che ogni comunicazione relativa alla procedura, di cui trattasi, venga validamente inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (della cui operatività il dichiarante assume ogni rischio) – PEC:

_____ ;

Luogo e Data, _____

TIMBRO DELL'IMPRESA
*(Documento firmato digitalmente dal
Titolare/Legale Rappresentante)*

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 va allega fotocopia del documento di identità, in corso di validità del Titolare/Legale rappresentante della Società.

N.B.: Si rammentano che le conseguenze penali derivanti dall'indebito utilizzo della disciplina in tema di autocertificazioni ricadono nella previsione di cui all'art. 76 del T.U., il quale individua i diversi livelli di trasgressione illecita riferibili a “chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico” e rimanda, per gli aspetti punitivi, alle disposizioni del codice penale e delle leggi speciali in materia. In particolare, la normativa in tema di autocertificazioni prescrive all'art. 38, co.3 del D.P.R. n. 445 del 2000, la necessità di requisiti formali per le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi (le stesse devono, invero, essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore), ma che la eventuale inidoneità, ai fini amministrativi, di un'autocertificazione prodotta senza l'osservanza di una delle condizioni previste dalla citata norma, non esclude, comunque, la configurabilità dell'illecito penale (Cass, Sez. V, sent. n. 16275/2010 [ud. del 16-03-2010]).